



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520, "Regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, come modificato da ultimo dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 28, relativo al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 giugno 2018, con il quale è stato conferito al Pres. Ermanno de FRANCISCO, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, di nomina del nuovo Governo;

RITENUTO necessario provvedere al conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, essendosi verificata la fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il curriculum vitae del Pres. Ermanno de FRANCISCO, Presidente di sezione del Consiglio di Stato;

VISTA la nota prot. n. 13978 del 24 settembre 2019, con la quale il Presidente del Consiglio di Stato comunica che, su conforme deliberazione del Consiglio di Presidenza del 18 settembre 2019, il Pres. Ermanno de FRANCISCO è stato autorizzato ad assumere l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, permanendo in posizione di fuori ruolo;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

RITENUTO di conferire al Pres. Ermanno de FRANCISCO l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, in considerazione dell'esperienza e dei requisiti professionali posseduti;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al Pres. Ermanno DE FRANCISCO, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il Pres. Ermanno de FRANCISCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività degli Uffici del Dipartimento e, in particolare:

- il conseguimento degli obiettivi specificamente imputati alla sua responsabilità dalle direttive annuali del Segretario Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione;

- il coordinamento necessario al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti preposti agli Uffici del Dipartimento dalle direttive annuali emanate dal Segretario Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione e da altri atti di indirizzo.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il Pres. Ermanno de FRANCISCO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento e terminerà al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520.

2. L'incarico di cui al comma 1 dovrà considerarsi decaduto in caso di violazione degli obblighi di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Con separato provvedimento sarà determinato il trattamento economico accessorio spettante al Pres. Ermanno de FRANCISCO in relazione all'incarico di cui all'articolo 1.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li **02 OTT. 2019**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CORTE DEI CONTI	
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.	
MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
11 OTT. 2019	
Reg. n. 1973	IL M. G. S. G. S.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 SEGRETARIATO GENERALE
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
 DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
 VISTO E ANNOTATO AL N. 3067/2019
 Roma, 8/10/2019
 IL REVISORE